

# **Decreto del Commissario ad acta**

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**N. U00427 del 04/10/2013**

**Proposta n. 15075 del 02/10/2013**

**Oggetto:**

Sistema di controllo dell'esecuzione dei contratti per la fornitura di beni e servizi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**  
**in qualità di Commissario ad Acta**  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** Sistema di controllo dell'esecuzione dei contratti per la fornitura di beni e servizi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

**VISTA** la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 ss.mm.ii. concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. n.502/1992;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149, di recepimento dell'accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio del 28 febbraio 2007;

**DATO ATTO**, che con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2011 (prot. n. ACG/23/SANIT/3103) il Dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato *Sub Commissario* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad Acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 20 gennaio 2012, concernente la riformulazione del mandato conferito al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio in qualità di commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e la nomina a sub commissario del dott. Gianni Giorgi, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98.

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Giunta della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti dal Piano di Rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario;

**VISTO** l'art. 13, comma 14 del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0033/2010 e ss.mm. e ii. che approva i programmi operativi per il 2010 all'interno dei quali è affidata particolare rilevanza alla centralizzazione degli acquisti;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* del 21 aprile 2010, n. U0037 e ss.mm. e ii. recante: "*Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U0033 del 08.04.2010*";

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* del 31 maggio 2010, n. U0049 e ss.mm. e ii. recante: "*Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U0037 del 21.04.2010*";

**VISTO** il Decreto Commissariale n.U0113 del 2010 che approva i programmi operativi per il 2011/2012 all'interno dei quali è affidata particolare rilevanza alla centralizzazione degli acquisti;

**VISTO** l'Art. 1 comma 68 lettera c) della Legge Regionale n.14 dell'11/08/2008 (come modificato dall'art. 5 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 17 del 20/05/2009), che prevede l'obbligo

per le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Policlinici Universitari (di seguito Aziende Sanitarie), di delegare alla Centrale Acquisti regionale l'indizione di specifiche gare per l'acquisto di farmaci, vaccini, dispositivi medici ed altri servizi individuati con Decreto del Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

**VISTO** il regolamento regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del r.r. 1/2002 e che tra l'altro istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente "modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1";

**VISTA** la Determinazione n. B03054 del 16 luglio 2013 "Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti" che indentifica l'Area Controllo e Contenzioso all'interno della Direzione Centrale Acquisti;

**VISTO** che la Direzione Centrale Acquisti svolge un costante monitoraggio sui livelli di consumo e di spesa per beni e servizi;

**CONSIDERATO** che l'Area Controllo e Contenzioso della Direzione Centrale Acquisti ha un ruolo di monitoraggio e controllo dell'andamento delle forniture e dei servizi delle Strutture Regionali, degli Enti Dipendenti e delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che l'Area Controllo e Contenzioso della Direzione Centrale Acquisti elabora ed aggiorna le procedure e le relative piste di controllo, per lo svolgimento delle verifiche sulla regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli acquisti di beni e servizi e sul rispetto delle condizioni contrattuali;

**RILEVATO** che il controllo dell'esecuzione dei contratti è uno degli elementi portanti di buona governance delle Aziende Sanitarie del Lazio e l'implementazione di appositi sistemi di controllo rappresenta un elemento essenziale per il perseguimento degli obiettivi di governo della spesa sanitaria;

**CONSIDERATO** opportuno richiamare le Aziende Sanitarie al rispetto rigoroso dei principi di buona governance relativa al sistema di controllo dell'esecuzione dei contratti per la fornitura di beni e servizi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

**RITENUTO** pertanto opportuno approvare le linee guida, allegate al presente Decreto, relative al sistema di controllo dell'esecuzione dei contratti per la fornitura di beni e servizi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

**RITENUTO** necessario che la Direzione Centrale Acquisti, di concerto con la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, condivida tali linee guida con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, al fine di garantirne l'immediata applicazione;

## **DECRETA**

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano:

1. di approvare le linee guida relative al sistema di controllo dell'esecuzione dei contratti per la fornitura di beni e servizi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio (Allegato 1);
2. di disporre che la Direzione Centrale Acquisti, di concerto con la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, trasmetta tali linee guida alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, al fine di garantirne l'immediata applicazione;
3. di pubblicare il presente Decreto Commissariale - che ha validità dalla data della sua adozione - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché di renderlo noto sul sito web

della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nel link dedicato alla Sanità tra le "Ultime notizie" e di notificarlo a tutte le Aziende Sanitarie.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti